



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

PARERE N. 1/ 2013

del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Riunione in data 22.2.2013 presso la sede di Palazzo Michiel Dalle Colonne ,
Cannaregio, 4314 – Venezia

OGGETTO: Progetto di recupero e completamento della darsena di Marina Azzurra in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD).

PREMESSE

La Regione FVG, con nota della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, prot. n. SVIA-20680-VIA/450 dell'11.6.2012 ha comunicato all'Autorità di bacino l'avvio del procedimento amministrativo di valutazione di impatto ambientale del progetto specificato in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, della L.R. 43/1990 e del D.P.R. 357/1997. Con successiva nota prot. n. SVIA-35775-VIA/450 del 2.11.2012 sono state trasmesse delle integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale concernente il suddetto progetto, che, tra l'altro, prevede l'utilizzo di imbarcazioni, cosiddette "house boat", collocate, con modalità stanziale da metà ottobre a metà aprile, lungo la riva del Tagliamento nel tratto dove si inserisce la Darsena Marina Azzurra e all'interno del bacino stesso della Darsena, separato dal fiume mediante panconi di sbarramento;

L'Amministrazione regionale, chiede pertanto "... oltre ad eventuali ulteriori indicazioni che codesta Autorità riterrà opportuno segnalare..." un parere in merito alla compatibilità del progetto con il PAI del bacino del fiume Tagliamento e con il parere del Comitato tecnico n. 7/2011 (Linee guida per la compatibilità con la pianificazione di bacino delle strutture dedicate alla nautica da diporto).

CONSIDERATO che

- l'intervento si situa in sponda sinistra del fiume Tagliamento e in area ricompresa tra gli argini maestri, opere idrauliche classificate;
- il fiume Tagliamento è caratterizzato da un regime fluvio torrentizio che si manifesta, in particolare, con elevati gradienti di velocità e fenomeni localizzati di turbolenza, nonché con la presenza di significativi materiali flottanti; che conseguentemente in tale corso d'acqua si possono presentare gravi situazioni di rischio idraulico derivanti sia dall'intensità della risposta idrologica, che dai ristretti tempi di corrivazione;

CONSIDERATO che

- il Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (PAI), recentemente adottato in via definitiva il 9 novembre 2012, consente nelle aree fluviali, nel rispetto dei criteri enunciati e previa acquisizione dell'autorizzazione idraulica regionale, "la realizzazione degli interventi finalizzati alla navigazione, compresa anche la nautica da diporto" (art. 13, comma 3, lettera a.);

- a causa delle caratteristiche morfologiche e soprattutto idrodinamiche del fiume Tagliamento, l'utilizzo delle imbarcazioni previsto "con modalità stanziale per quasi la totalità del tempo" (cfr pag. 21 SIA – approfondimenti ed integrazioni) investe problematiche attinenti alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, atteso che le aree fluviali sono "le aree del corso d'acqua all'interno delle quali possono svolgersi processi morfodinamici e di invaso che le caratterizzano anche in relazione alla piena di riferimento,...";

RICHIAMATE le Norme di attuazione del P.A.I., attualmente in salvaguardia ed in particolare:

- l'art. 8, comma 4;

- l'art. 13, comma 1 ed in particolare la lettera c) per cui non sono consentite tutte quelle attività e/o utilizzazioni che possono generare situazioni di pericolosità in caso di sradicamento e che, nel caso in esame, è rappresentata dall'impianto di pali lungo la sponda;

- l'art. 13, comma 3;

RICHIAMATI, inoltre, i criteri tecnici individuati dal Comitato tecnico con parere n. 7/2011 del 24.6.2011 che costituiscono, a tutti gli effetti, necessarie linee guida per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto compatibili con la pianificazione di bacino:

Tutto ciò premesso e considerato il Comitato Tecnico esprime all'unanimità il seguente

PARERE

- che le opere previste dal progetto a servizio della Darsena Marina Azzurra sono sostanzialmente compatibili con la pianificazione di bacino se realizzate nel rispetto e in conformità alle Norme di attuazione del P.A.I. ed ai criteri indicati nelle "linee guida per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto compatibili con la pianificazione di bacino", già espresse, con parere n. 7, nella seduta del 24.6.2011;
- di ritenere che la collocazione delle house-boat lungo la riva del Tagliamento, in accosto alla darsena, ed il loro previsto utilizzo, stante il carattere fluvio torrentizio del fiume Tagliamento che si manifesta attraverso i fenomeni e con la dinamica ed intensità descritti in premessa, sia da ricondurre sostanzialmente ad un problema di tutela della pubblica e privata incolumità;
- che l'utilizzo previsto in modalità stanziale delle imbarcazioni va subordinata, da parte delle autorità competenti, alla garanzia delle condizioni di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità predisponendo tutte le procedure di evacuazione imposte dai tempi ristretti nei quali si possono manifestare i fenomeni idraulici e dal rilevato carattere fluvio torrentizio del fiume, nonché disponendo l'eventuale necessaria rimozione delle imbarcazioni in caso di sopravvenute situazioni di criticità.

Venezia, 22 febbraio 2013

Il Segretario Generale
Ing. Roberto Casarin

| Il presente parere è composto da n. 2 pagine.